

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2027-2029
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di ORCO FEGLINO
(Provincia di Savona)**



SOMMARIO

PREMESSA

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024-2029

PARTE PRIMA: ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Enti ed organismi partecipati

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in appalto

Servizi gestiti in forma associata Servizi affidati in concessione

Servizi gestiti tramite società partecipate

Accordo di programma

Patti territoriali

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Avanzo di amministrazione

Debiti fuori bilancio riconosciuti

DOTAZIONE RISORSE UMANE

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE

Entrate

Ricorso all'indebitamento

Spese

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Principali obiettivi delle missioni attivate

Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Altri eventuali strumenti di programmazione

CONSIDERAZIONI FINALI

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Ai sensi del paragrafo 8.4.1. dell'Allegato 4/1 al D.lgs 118/2011, agli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti, è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUPS dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUPS deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Al 01.01.2026 la popolazione del Comune di Orco Feglino è di 901 abitanti pertanto il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):
Triennio 2027/2029

Il DUPS 2027/2029 che proponiamo alla approvazione del Consiglio Comunale, conferma, l'impostazione metodologica dello scorso anno e tiene conto del quadro normativo di riferimento consolidato.

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024-2029

Le linee programmatiche per la consiliatura 2024/2029, che dovranno caratterizzare la programmazione economico finanziaria di medio periodo, a partire dal DUPSS 2025/2027, sono state approvate dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 20 del 25 giugno 2024 e prevedono il perseguimento dei seguenti obiettivi:

REGOLAMENTAZIONE FENOMENO OUTDOOR

Regolamentazione del fenomeno outdoor al fine di uno sviluppo sostenibile del settore, mediante una gestione preferibilmente comprensoriale che miri a tutelare e preservare il patrimonio territoriale comunale.

Orco Feglino è stato investito nel recente passato da un importante fenomeno legato al turismo outdoor, legato non solo al più recente mondo bikers ma anche al climbing ed all'escursionismo, in parte già presente anche se in maniera ridotta.

E' di assoluta evidenza la positività di tale turismo, sia perché il nostro territorio è diventato tra le mete più conosciute al mondo per chi pratica attività outdoor, sia per l'indotto economico che questo fenomeno ha portato alle attività che risiedono nel nostro paese.

E' però altrettanto evidente che questo fenomeno ha raggiunto livelli di frequentazione tali per cui la regolamentazione non può più essere lasciata all'autogestione degli operatori di settore. Le attività sportive svolte sul nostro territorio portano inesorabilmente ad un consumo ed ad un utilizzo del suolo tali da necessitare di una cura e una manutenzione costante, soprattutto se vogliamo fare in modo che la nostra offerta sia sempre competitiva e appetibile.

Occorre inoltre evidenziare problematiche correlate al fenomeno outdoor, legate ad esempio al traffico ed alla mancanza di aree parcheggio riservate sia agli shuttle sia agli avventori.

Il comune non può da solo riuscire a regolamentare un settore che ad oggi presenta delle forti criticità amministrative, gestionali e manutentive.

Riteniamo che si possa uscire da questa situazione lavorando in concerto con le amministrazioni vicine, individuando un soggetto (pubblico o privato) che possa prendere in carico la gestione e la conseguente manutenzione dei tracciati utilizzati dai bikers e delle strade bianche annesse, garantendo la cura e la manutenzione del territorio e regolamentando di conseguenza anche tutti gli aspetti correlati: shuttle, guide, rapporto con i proprietari dei terreni, smettendo finalmente di subire un fenomeno così importante per riuscire finalmente a gestirlo.

La sfida è sicuramente ardua e il fenomeno complesso, ma riteniamo che l'amministrazione debba essere parte attiva e partecipe alla regolamentazione di un fenomeno fondamentale e dai molteplici risvolti sul nostro territorio.

PUC

Completamento della redazione del nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale), al fine di dotare il nostro paese di uno strumento moderno e più coerente con le esigenze dei cittadini, parte attiva del processo decisionale.

Occorre necessariamente portare a compimento il nuovo Piano Urbanistico Comunale PUC, al fine di dotarsi di uno strumento urbanistico moderno che sappia realmente intercettare le esigenze dei cittadini.

Il processo decisionale non può prescindere dal confronto pubblico con residenti ed attività commerciali al fine di intercettarne le reali esigenze.

I punti focali saranno la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente sia a fini residenziali sia turistico ricettivi, incentivando anche interventi di rigenerazione urbana;

La previsione di un'offerta di nuova residenzialità in zone di completamento che possa aumentare il numero dei residenti del Paese, punto centrale per il mantenimento dei servizi attualmente presenti ed il suo rafforzamento;

La valorizzazione delle strutture legate all'accoglienza;

L'individuazione di aree da destinare a servizi, necessarie per lo sviluppo di progettualità finalizzate alla risoluzioni delle criticità presenti nelle varie parti del nostro Comune.

Partendo dal lavoro svolto dal gruppo di progettazione incaricato dalla precedente amministrazione,

si ritiene di poter portare a compimento l'iter di approvazione in un orizzonte temporale che copre l'intera legislatura.

CURA TERRITORIO

Impegno nella costante manutenzione del patrimonio territoriale comunale, anche mediante ricerca di fondi specifici che permettano investimenti importanti nella conservazione delle strade bianche e nella riduzione del dissesto idrogeologico.

Il comune di Orco Feglino ha un'estensione territoriale importante, pari a circa 18Kmq, del quale la maggior parte occupata da superfici boscate o non urbanizzate. L'ovvio valore aggiunto di tale patrimonio naturale e forestale deve essere supportato da un'azione cadenzata di interventi volti al mantenimento dell'accessibilità, mantenendo le strade bianche presenti ed evitando l'aggravarsi di possibili dissesti dovuti a fenomeni franosi spesso legati alla mancata regimentazione delle acque meteoriche.

In tale ottica, si propone un'azione cadenzata di manutenzione delle principali strade bianche comunali, da mettere in opera sia utilizzando parte di fondi di bilancio sia mediante collaborazione con il prezioso corpo dell'AIB-Protezione civile, a fronte di un aumento dell'importo corrisposto in convenzione, consapevoli dell'impossibilità di poter far gravare sugli stessi l'intero onere manutentivo.

L'impegno sarà comunque volto anche alla ricerca di sovvenzioni Regionali o Statali per interventi maggiormente incisivi, quali ad esempio la completa manutenzione della strada di collegamento Orco-Prà Martin-San Giacomo, o interventi necessari per la regimentazione delle acque meteoriche al fine di ridurre il possibile dissesto idrogeologico.

PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE

Cura e manutenzione del patrimonio immobiliare comunale con sviluppo di progettualità per la ex scuola materna di Orco e per il Centro Sportivo di Feglino

Il patrimonio immobiliare di Orco Feglino è un'importante risorsa che merita la massima attenzione e cura.

Riteniamo doveroso spendere risorse e impegno amministrativo sullo stabile della EX SCUOLA MATERNA DI ORCO che ad oggi versa in condizioni critiche soprattutto a seguito dell'abbandono sia della sua funzione scolastica sia della destinazione residenziale. Lo stabile necessita di una progettazione che lo renda funzionale e strutturalmente sicuro, privilegiando una destinazione di tipo turistico commerciale, in modo da aggiungere alla frazione di Orco un punto di ritrovo con valenza economica e sociale.

Consapevoli della necessità di dover per forza di cose interloquire con soggetti privati riteniamo che il comune debba massimizzare il risultato sullo stabile, non in termini economici, ma sicuramente promuovendo un'idea progettuale che possa finalmente dare nuova vita ad uno stabile importante per il patrimonio pubblico del Paese.

Riteniamo inoltre necessario portare a compimento la progettualità sul CENTRO SPORTIVO DI FEGLINO (CAMPO SPORTIVO), interessato da un'importante opera di manutenzione da parte della precedente amministrazione, che pensiamo possa avere notevole sviluppo anche in relazione al mondo outdoor, diventando punto di aggregazione e di ritrovo.

Massimo impegno sarà profuso per completare la procedura di affidamento della struttura, nel principio della trasparenza, cercando un interlocutore serio che possa avere visione di sviluppo a lungo termine sulla zona.

Riteniamo anche che il progetto debba essere completato mediante la sistemazione dell'attuale pista polivalente, sulla quale crediamo possa trovare spazio una tensostruttura necessaria per attività indoor, che potrà inoltre sopperire alla mancanza in Paese di un luogo di ritrovo e raccolta dove ospitare manifestazioni o conferenze al chiuso di notevole capacità.

PROGETTUALITA' TERRITORIALI

Sviluppo di progettualità mirate alla risoluzione di carenze presenti nelle diverse parti del territorio

ORCO

La massiccia frequentazione di turisti legati al mondo outdoor ha portato nell'ultimo periodo

all'accentuarsi di problematiche legate alla mancanza di aree di sosta/parcheggio dedicate ai frequentatori. Si ritiene necessario sviluppare una progettualità legata alla realizzazione di un'area di sosta in prossimità del cimitero di Orco, area già di proprietà comunale, con possibilità di dotare la stessa di minimi servizi per gli utenti quali servizi igienici e scarico acque nere, intervento risolutivo per la dotazione di posti auto nella zona.

BORAGNI

La frazione di Boragni, vero gioiello caratterizzato da una splendida edilizia rurale, necessita di una essenziale manutenzione della strada di collegamento con Orco, mediante posizionamento in alcuni tratti di protezione a valle e completa asfaltatura.

Il fenomeno outdoor interessa anche l'abitato di Boragni, frequentato principalmente da climbers che frequentano le rinomate pareti di roccia della zona. Si ritiene necessario un potenziamento dell'esiguo parcheggio pubblico presente e la ricerca di altre zone da adibire a tale scopo, necessariamente mediante collaborazione pubblico-privato.

Boragni merita inoltre di elevare la sua natura, valorizzando il patrimonio edilizio, culturale, paesaggistico e naturalistico presente, iniziando le procedure per inserirlo tra i "Borghi più belli d'Italia", tra i quali riteniamo possa tranquillamente risiedere.

FEGLINO

Per quanto riguarda l'abitato principale di Fegolino, riteniamo doveroso prevedere il completamento della riqualificazione di Piazza Martino Staricco "Coletta", migliorandone la fruibilità e l'estetica, rendendola il vero punto di aggregazione e di ritrovo del Paese.

In un'ottica di potenziamento dell'offerta turistica e di cura e abbellimento del paese, si ritiene necessario potenziare la cartellonistica informativa, mediante il posizionamento di pannelli informativi/descrittivi in prossimità delle principali attrazioni culturali del Paese, nonché potenziare e mantenere in efficienza il sistema di igiene urbana e di illuminazione pubblica.

SERVIZI GENERALI

Miglioramento e potenziamento del servizio di igiene urbana, in sinergia con l'attuale gestore del servizio, mediante rafforzamento del servizio di raccolta porta a porta, implementazione dello svuotamento settimanale dei gettacarte (aumentandone il numero) ed installazione di raccoglitori specifici per rifiuti speciali;

Valutazione dell'attivazione del servizio di polizia municipale in convenzione con i paesi limitrofi;

Valutazione dell'attivazione di un servizio comunale di videosorveglianza;

Misure finalizzate al mantenimento della scuola dell'infanzia presente nel nostro Comune, consapevoli dell'importanza sociale e aggregativa di tale servizio. In ragione di ciò riteniamo doveroso adoperare ogni sforzo possibile per evitare la chiusura del plesso, investendo nel miglioramento dell'offerta formativa e nei servizi erogati agli iscritti (ore lingua inglese, menù mensa biologico, maggiori ore all'area aperta con rinnovo delle strutture presenti nel parco giochi dedicato) al fine di rendere la struttura attraente anche per famiglie residenti al di fuori di Orco Fegolino;

Azione costante di informazione dell'attività amministrativa e di situazioni di pericolo/emergenza, mediante istituzione di canale informatico dedicato di facile accesso e consultazione (numero Whatsapp e sito web);

Installazione all'interno del territorio comunale di servizio ATM (Bancomat) mediante collaborazione con fornitore privato o attivazione del servizio presso l'ufficio postale (Postamat);

Ottimizzazione e potenziamento del servizio di trasporto pubblico e pubblico scolastico, con valutazione della possibilità di istituire un servizio navetta per i turisti, in sinergia con le attività turistiche presenti sul territorio.

SERVIZI SOCIALI e CULTURALI

Potenziamento e rafforzamento dei servizi erogati con il Distretto sociale finalese, affiancando una puntuale informazione dei servizi svolti e delle modalità di erogazione ai cittadini;

Supporto continuo e fattivo alle associazioni di volontariato e sportive presenti sul nostro territorio, agevolando e promuovendo le attività svolte sia in termini economici sia in termini di supporto amministrativo;

Promozione e supporto all'organizzazione di eventi culturali, artistici e sportivi in collaborazione con le associazioni attive nel nostro Comune e nei Comuni confinanti.

AMBIENTE

Potenziamento della raccolta differenziata e sensibilizzazione alle tematiche ambientali mediante l'organizzazione di giornate dedicate alla pulizia del patrimonio naturale del Comune (boschi, alvei di torrenti);

Promozione dell'utilizzo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili con impegno a dotare i principali edifici di proprietà comunale di impianti alimentati da fonti rinnovabili, destinati all'autoconsumo elettrico e termico;

Promozione e adesione a progetti di comunità energetica rinnovabile, da attivare nel nostro Comune mediante sinergia pubblico-privato.

ATTIVITA' ECONOMICHE

Supporto e valorizzazione delle attività economiche presenti, agevolando e sostenendo iniziative di cooperazione tra le stesse, proponendosi quale volano e coordinatore.

Istituzione di incontri cadenzati tra attività economiche e amministrazione al fine di far emergere eventuali problematiche e lavorare insieme a possibili strategie risolutive.

Sviluppo di strategie di marketing territoriale mirate alla promozione turistica del paese, sia a livello locale sia comprensoriale, sostenendo anche promozione di prodotti tipici del luogo.

METANIZZAZIONE

Impegno nel compimento del processo di metanizzazione del centro di Feglino mediante interlocuzione con l'attuale gestore di rete, ente promotore della realizzazione della cabina di decompressione. Si ritiene centrale il compimento della metanizzazione del centro di Feglino, attualmente già dotato di rete di distribuzione alimentata a GPL, allacciando la stessa alla rete nazionale in loc. Bricco, opera attesa e rinviata da più di 30 anni, della quale si continua a sostenere l'importanza. La precedente amministrazione ha già provveduto all'esproprio per pubblica utilità dei terreni destinati ad alloggiare la cabina di decompressione e ad intervenire con fondi di bilancio alla predisposizione dell'area. La fattiva esecuzione delle opere è a carico dell'attuale gestore; si prevede la cooperazione con la stessa al fine di siglare un accordo contenente tempi certi per la realizzazione dell'intervento.

RADDOPPIO CASELLO AUTOSTRADALE

Impegno nella fattiva realizzazione del raddoppio del casello autostradale in direzione Ventimiglia.

La tematica relativa al casello di Feglino è ormai annosa e trattata da diverse precedenti amministrazioni. Evidente e sotto gli occhi di tutti è come il tracciato autostradale abbia sconvolto l'assetto del paese, con l'unico beneficio di avere un'uscita/entrata dedicata in direzione Savona, di fatto non sufficiente a colmare l'impatto arrecato dall'infrastruttura sull'abitato di Feglino.

Riteniamo evidente anche come le argomentazioni per un possibile raddoppio del casello stesso difficilmente si possano basare su giustificativi di tipo economico, ma al fine di una reale fattibilità si debba spostare l'attenzione su di un piano politico e comprensoriale.

Nel dettaglio si ritiene che un possibile raddoppio potrà essere preso in considerazione solo a valle di una presa di coscienza di come quest'opera possa diventare importante a livello comprensoriale, legandola al mondo outdoor ed ai flussi che questo tipo di turismo sta facendo registrare nel finalese.

In tale ottica si muoverà la nostra attività: legando il possibile raddoppio ai flussi turistici registrati, giustificandone la necessità per raggiungere il punto di soccorso più vicino (Santa Corona), impensabile tramite strade ordinarie, diventando non più il solo casello di Feglino ma l'uscita autostradale del Finalese.

Tali argomentazioni saranno alla base per intraprendere la nostra attività di confronto con gli enti preposti al fine di inserire l'opera nel piano degli interventi del prossimo rinnovo della concessione attualmente in essere.

PARTE PRIMA: ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi sia la politica degli investimenti.

Al 01.01.2026 la popolazione del Comune di Orco Feglino è di 901 abitanti, suddivisa in 459 maschi e 442 femmine.

<u>Popolazione</u> (popolazione insediabile)	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>2025</u>
<u>Aggregazioni familiari</u>					
Nuclei familiari	454	457	469	475	476
Comunità / convivenze	2	2	2	2	2
<u>Popolazione insediabile</u>					
Popolazione max insediabile (num. abitanti)	1136	1136	1136	1136	1136
Anno finale di riferimento	2030	2030	2030	2030	2030

Risultanze del territorio

Il Comune di Orco Feglino insiste su una superficie di 17,31 km² con una densità abitativa di 51,42 ab/km².

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	(km)	1.731
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	-
Fiumi e torrenti	(num.)	1
Strade		
Statali	(km)	-
Provinciali	(km)	14
Comunali	(km)	22
Vicinali	(km)	-
Autostrade	(km)	8

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	(S/N)	N
Piano regolatore approvato	(S/N)	S - P.R.G. approvato dalla Regione in data 23/4/2002
Programma di fabbricazione	(S/N)	S
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	N
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	(S/N)	N
Artigianali	(S/N)	N
Commerciali	(S/N)	N
Altri strumenti	(S/N)	N
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	S
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	N
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	N
Area interessata P.I.P.	(mq.)	N
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	N

L'area del Comune appartiene alla zona altimetrica denominata montagna interna. Il centro abitato di Orco Feglino si trova ad una altitudine di 161 metri sul livello del mare: l'altezza massima raggiunta nel territorio comunale è di 986 metri s.l.m., mentre la quota minima è di 66 metri. s.l.m.

Risultanze della situazione socioeconomica locale

Comune collinare, di origine antica, ha un'economia basata sull'agricoltura e su modeste attività industriali. I residenti sono maggiormente suddivisi tra il Capoluogo Feglino e la Frazione Orco; la restante parte si distribuisce nella località di Boragni/Condera e in poche case sparse. Il territorio presenta un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche accentuate.

Nelle scuole del posto si impartisce soltanto l'istruzione materna (Scuola dell'Infanzia). Le strutture ricettive offrono possibilità di ristorazione e di soggiorno. A livello sanitario è assicurato il servizio farmaceutico; per le altre prestazioni occorre rivolgersi altrove.

Orco Feglino è stato investito nel recente passato da un importante fenomeno legato al turismo outdoor, legato non solo al più recente mondo bikers ma anche al climbing ed all'escursionismo, in parte già presente anche se in maniera ridotta.

L'aspetto ecologicamente puro e la presenza di una pregiata produzione di funghi ne fanno una zona molto ricercata, per le scampagnate domenicali.

Eventi ricorrenti sono: la sagra della Formaggetta nella Frazione di Orco (ultima domenica di giugno), la sagra del vino Lumassina nel Capoluogo Feglino (prima domenica di agosto), la festa dell'Ottava (prima domenica dopo Pasqua) ed alcuni eventi sportivi legati alla bici.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In quest'ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Si rileva come la normativa di comparto, che è stata recentemente rivista Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ad oggetto "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", entrato in vigore il 31/12/2022, differenzi i seguenti tipi di servizi:

- servizi di interesse economico generale di livello locale o servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- servizi di interesse economico generale di livello locale a rete o servizi pubblici locali a rete
- servizi pubblici privi di rilevanza economica.

I primi sono classificati come:

"...i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale)"

Per quanto concerne invece le modalità di gestione dei servizi pubblici privi di rilevanza economica trovano presentazione nell'articolo 113-bis del vigente Testo Unico Enti Locali, più volte rimaneggiato, ivi riportato nella sua versione corrente:

"Fermo restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:

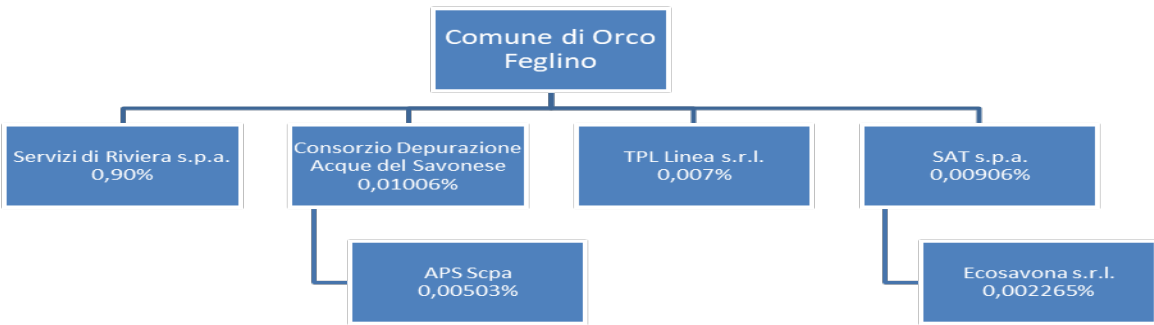
- a) istituzioni;
- b) aziende speciali, anche consortili;
- c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1.

Gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.

I rapporti tra gli enti locali ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.”

Enti ed organismi partecipati



Servizi gestiti in forma diretta

- Organi istituzionali, amministrazione generale, servizio elettorale, anagrafe e stato civile, necroscopico e cimiteriale, viabilità, supporto a istruzione primarie e secondaria di primo grado, ufficio tecnico comunale.

Servizi gestiti in appalto

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Servizio refezione scolastica	Appalto - scadenza 30/6/2026 – in fase di affidamento	CIR FOOD
Servizio di pulizia uffici comunali	Appalto - scadenza 31/12/2026	SOCIETA' GRATTACASO S.R.L.
Servizio elaborazione paghe e compensi	Appalto - scadenza 31/12/2026	ALMA INFORMATICA SRL
Servizio di manutenzione di impianti di pubblica illuminazione	Partenariato pubblico/privato	Società Engie S.p.a.
Servizio di manutenzione strade comunali	Diretta	

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore/Comune Capofila
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: famiglia e minori – compresa	Delega	Ambito Territoriale Sociale n. 22 (Comune di Finale Ligure - capofila, Comuni di Orco Feglino,

funzione di tutela • minori disagio adulti • anziani		Calice Ligure, Vezzi Portio, Rialto e Noli)
Suap	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Comune di Finale Ligure
Vincolo idrogeologico	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Comune di Finale Ligure

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Tesoreria Comunale	Concessione	Intesa Sanpaolo S.p.A (scadenza 31/12/2027)
Illuminazione votiva	Concessione	Viarengo SrL. (scadenza 31/12/2029)

Servizi gestiti tramite società partecipate

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di igiene urbana e dei connessi servizi amministrativi	In house	S.A.T. S.p.A.
Servizio idrico integrato	In house	Consorzio Depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A.

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Contratto di servizio trasporti pubblici
Altri soggetti partecipanti: Regione Liguria – Provincia di Savona – Comuni aderenti alla società di trasporto pubblico TPL Linea S.p.A. A far data dal 1/1/2010 i bacini di traffico “A” e “S” della Provincia di Savona sono stati unificati in un unico bacino.
Impegni di mezzi finanziari: E’ stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2015 l’accordo di programma relativo al periodo 2016/2025. Impegno annuale: € 4.210,00
Durata dell'accordo:

10 anni

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: "SENTIERI DEL FINALESE"
Obiettivo: CANDIDATURA AI BANDI PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO PSR 2014/2020 GAL MISURE 30, 31 E 32 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ OUTDOOR - PROMOSSI DALLA REGIONE LIGURIA NELLE VESTI DI SOGGETTO ASSOCIATO.
Altri soggetti partecipanti: Finale Ligure; Bardineto; Boissano; Bormida; Calice Ligure; Calizzano; Giustenice; Orco Feglino; Rialto;irano; Vezzi Portio; Magliolo.
Impegni di mezzi finanziari: In caso di finanziamento, a carico della Regione Liguria nell'ambito del PSR
Durata del Patto territoriale: La durata del presente Accordo di Programma coincide con il periodo di programmazione PSR 2014-2020.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente.

Fondo cassa al 31/12/2025 € 595.570,27 di cui € 85.065,83 cassa vincolata

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

- Fondo cassa al 31/12/2024 € 507.187,89 di cui € 106.403,00 cassa vincolata
- Fondo cassa al 31/12/2023 € 545.981,29 di cui € 81.305,62 cassa vincolata
- Fondo cassa al 31/12/2022 € 471.173,36 di cui € 0,00 cassa vincolata
- .

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2025	Non richiesta	€. 0
anno 2024	Non richiesta	€. 0
anno 2023	Non richiesta	€. 0

Livello di indebitamento.

Incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	2023	2024	2025	2026
Quota interessi	4.376,57	4.247,39	4.112,16	3.970,58
Entrate Correnti	742.441,57	810.268,35	816.505,13	915.984,71
% su Entrate Correnti	0,59 %	0,52 %	0,50 %	0,43%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE						
Oggetto	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	4.617,79	4.499,95	4.376,57	4.247,39	4.112,16	3.970,58
Quota capitale	2.510,09	2.627,93	2.751,31	2.880,49	3.015,72	3.157,30
TOTALE	7.127,88	7.127,88	7.127,88	7.127,88	7.127,88	7.127,88

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile (libero e quota destinata agli investimenti)
2025	€ 470.969,74	€ 253.119,79
2024	€ 406.001,02	€ 170.921,32
2023	€ 283.154,43	€ 121.036,82

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
Anno 2025	€ 0,00
Anno 2024	€ 0,00
Anno 2023	€ 0,00

DOTAZIONE RISORSE UMANE

PERSONALE IN SERVIZIO al 31/12/2025

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Funzionari ed Elevata qualificazione	2	0	0
Istruttori	2	0	0
Operatori Esperti	1	0	
TOTALE	5	0	0

La suddivisione del personale tra le aree funzionali dell'ente, e sulla base dei procedimenti e funzioni assegnati agli uffici di competenza, risulta essere la seguente:

Servizio	In servizio al 31/12/2025
----------	---------------------------

	Op. Esp.	Istr.	Funz.
Amministrativo	-	1	-
Finanziario	-	-	1
Tecnico	1	1	1
TOTALE	1	2	2

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il comma 820 della Legge di Bilancio 2019 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. Il comma 821 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE				
		2027	2028	2029
FPV per spese correnti		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria	(+)	635.000,00	635.000,00	635.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	(+)	48.050,00	48.700,00	48.700,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	(+)	178.860,00	179.360,00	179.360,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	(+)	861.910,00	863.060,00	863.060,00
Titolo 1 Spese correnti	(-)	858.504,47	859.499,29	859.499,29
Titolo 4 Rimborso di prestiti	(-)	3.305,53	3.460,71	3.460,71
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	100,00	100,00	100,00
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE				
Titolo 4 Entrate in conto capitale	(+)	112.000,00	112.000,00	112.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	(-)	112.100,00	112.100,00	112.100,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(-)	-100,00	-100,00	-100,00
EQUILIBRIO TOTALE		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE

a) ENTRATE

Nel triennio 2027-2029 l'azione dell'Amministrazione sarà orientata al mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficace delle entrate proprie, garantendo, nel contempo, il rispetto dei principi di equità, trasparenza e semplificazione amministrativa.

ENTRATE TRIBUTARIE

La previsione per il triennio è tendenzialmente la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, che dovrà essere costantemente monitorata a seguito di riduzione per concorso alla finanza pubblica dei trasferimenti statali prevista nell'attuale Legge di Bilancio. Dovranno pertanto essere attentamente monitorati gli eventuali riflessi sul prossimo triennio dell'andamento dell'inflazione e dei costi che potrebbero determinare una variazione delle aliquote

attuali, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2027		Stima gettito 2028-2029	
	Prev. 2027	Peso %	Prev. 2028	Prev. 2029
2.3-IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	270.000,00	49,27	270.000,00	270.000,00
9.2-ADDIZIONALE COMUNALE IMPOSTA SU REDDITO PERSONE FISICHE - ALIQUOTA FACOLTATIVA	92.000,00	16,79	92.000,00	92.000,00
33.1-TARI	172.000,00	31,39	172.000,00	172.000,00
2.4-ACCERTAMENTO IMU - ANNI PRECEDENTI	13.000,00	2,37	14.000,00	14.000,00
33.3-TARI - ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	1.000,00	0,18	1.000,00	1.000,00
Totale	548.000,00	100 %	549.000,00	549.000,00

IMU

Alla data odierna non si prevedono significative differenze di gettito rispetto agli esercizi finanziari precedenti, tenendo conto anche del riferimento, nei dati previsionali inseriti, della quota di gettito stimata, ad aliquote di base, fornita dal M.E.F. Pertanto si mantengono invariate le aliquote approvate per il 2026.

Il gettito previsto, al netto della quota di alimentazione del FSC, è pari ad € 270.000,00 per il 2027/2029. Il gettito è stato calcolato con le aliquote approvate per il precedente anno d'imposta (2026).

Fattispecie	Aliquota/Detrazione
Abitazione principale e pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	5 per mille / € 200,00
Fabbricati produttivi (Unità immobiliari accatastate nelle categorie C/1, C/3, C/4 e D, con esclusione della Cat. D5, a condizioni che risultino utilizzate per attività produttive sia direttamente dal proprietario che indirettamente (affitto, locazione, comodato, ecc.)	8,6 per mille
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) che vi acquisiscono la residenza e li adibiscono ad abitazione principale (residenza + dimora abituale) dell'intero nucleo familiare e che la stessa non risulti locata a terzi	7,6 per mille
Aliquota ordinaria	10,00 per mille

Nel bilancio 2027/2029 sono previste entrate per accertamenti IMU anni precedenti come segue:

- Anno 2027 € 13.000,00
- Anno 2028 € 14.000,00
- Anno 2029 € 14.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: è istituita e disciplinata dal D.Lgs. n. 360/1998. La base imponibile è costituita dal reddito complessivo determinato ai fini IRPEF. Il soggetto attivo è il comune nel quale

il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa. L'aliquota in vigore dall'1/1/2014 è pari allo 0,6%, dall' 1/1/2020 è stata aumentata allo 0,70%.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze.

Il gettito è previsto in € 92.000,00 per il 2027, € 92.000,00 per il 2028 ed € 92.000,00 per il 2029.

TARI: Il PEF 2026/2029 è stato validato con Decreto n. DEC/144/2026 in data 16/7/2026 da parte di ARLIR (Ente territorialmente competente per la Regione Liguria) e prevede i seguenti importi:

- Anno 2027 € 158.515,00
- Anno 2028 € 156.545,00 (biennio 2028/2029 da aggiornare nel 2028)
- Anno 2029 € 156.426,00 (biennio 2028/2029 da aggiornare nel 2028)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente sia al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che di un servizio a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa; a quest'ultima si aggiunge, inoltre, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2027		Stima gettito 2028-2029	
	Prev. 2027	Peso %	Prev. 2028	Prev. 2029
378.1-DIRITTI DI SEGRETERIA SOGGETTI A RIPARTO (ROGITO E SEGRETERIA)	500,00	0,28	500,00	500,00
378.3-DIRITTI DI SEGRETERIA AD ESCLUSIVO VANTAGGIO DEL COMUNE (A.E.C.E., UTC)	8.000,00	4,47	8.000,00	8.000,00
384.0-DIRITTI STAMPATI DIVERSI	100,00	0,06	100,00	100,00
390.0-RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	1.100,00	0,62	1.100,00	1.100,00
402.0-SERVIZI COMUNALI DIVERSI	500,00	0,28	500,00	500,00
424.0-VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ECC. - FAMIGLIE	1.200,00	0,67	1.200,00	1.200,00
436.0-MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	9.000,00	5,03	9.000,00	9.000,00
540.2-DIRITTI CIMITERIALI (NUOVO)	2.000,00	1,12	2.000,00	2.000,00
586.0-FABBRICATI - FITTI ATTIVI	10.000,00	5,59	10.500,00	10.500,00
599.0-CANONE DIRITTO DI SUPERFICIE PER PARCO EOLICO	71.500,00	39,98	71.500,00	71.500,00
605.0-CANONE PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	3.700,00	2,07	3.700,00	3.700,00
606.0-CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	5.000,00	2,80	5.000,00	5.000,00
607.0-CANONE UNICO PATRIMONIALE - OCCUPAZIONI	13.000,00	7,27	13.000,00	13.000,00
630.0-GIACENZE DI CASSA (INTERESSI ATTIVI)	50,00	0,03	50,00	50,00
713.0-INTROITI DIVERSI N.A.C.	2.500,00	1,40	2.500,00	2.500,00
424.1-VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, ECC. - IMPRESE	200,00	0,11	200,00	200,00
713.1-ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.000,00	0,56	1.000,00	1.000,00
560.0-CONCESSIONE IMMOBILE ED AREA ATTREZZATA PALESTRE DI ROCCIA	9.000,00	5,03	9.000,00	9.000,00
538.1-ILLUMINAZIONE VOTIVA - PROVENTI DA CONCESSIONARIO	900,00	0,50	900,00	900,00
713.3-RECUPERI DIVERSI DA CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DEL SAVONESE SPA (MUTUI)	6.160,00	3,44	6.160,00	6.160,00
713.6-INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI E INDENNIZZI DIVERSI	500,00	0,28	500,00	500,00
378.4-SOMME RIVERSATE DALLO STATO PER CIE	150,00	0,08	150,00	150,00
713.7-TRIBUTI VERSATI ERRONEAMENTE AL COMUNE (vedi cap. 202/4)	2.000,00	1,12	2.000,00	2.000,00
720.0-RIMBORSO SOMME PER INCENTIVI AL PERSONALE D.LGS. 36 DEL 2023 - CAP. 241/4 SPESA	3.500,00	1,96	3.500,00	3.500,00
721.0-RIMBORSO SOMME - FONDO PER INNOVAZIONE D.LGS. 36 DEL 2023 - CAP. 152/9 O 118/6 SPESA	600,00	0,34	600,00	600,00
713.8-RIMBORSO ENTI PER ELEZIONI (STATALI E REGIONALI)	15.400,00	8,61	15.400,00	15.400,00
607.1-CANONE UNICO PATRIMONIALE - ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	2.000,00	1,12	2.000,00	2.000,00
606.1-CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI - ENTRATE NON RICORRENTI	1.000,00	0,56	1.000,00	1.000,00
401.1-RIMBORSO COSTI VALUTAZIONE AUMENTO DI VALORE VENALE DELL IMMOBILE (vedi cap. 263/1 spesa)	2.500,00	1,40	2.500,00	2.500,00
722.1-UR1 - COMPONENTE PEREQUATIVA DELIBERAZIONE ARERA N.386/2023	100,00	0,06	100,00	100,00
722.2-UR2 - COMPONENTE PEREQUATIVA DELIBERAZIONE ARERA N.386/2023	1.200,00	0,67	1.200,00	1.200,00
722.3-UR3 - COMPONENTE PEREQUATIVA DELIBERAZIONE ARERA N.386/2023	4.500,00	2,52	4.500,00	4.500,00
Totale	178.860,00	100 %	179.360,00	179.360,00

Le **Entrate Extratributarie** comprendono i proventi dei servizi comunali, della gestione del patrimonio, i rimborsi, gli interessi attivi e le altre entrate previste dalla normativa vigente. Raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Di seguito le principali entrate extratributarie:

PROVENTI DAL SERVIZIO DI REFEZIONE: le tariffe del servizio sono approvate dalla Giunta comunale ad inizio anno scolastico ed attualmente coprono circa il 60% dei costi del servizio.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La legge di bilancio 2021 (art. 1 comma 848) ha modificato il presupposto per l'applicazione del canone per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, modificandone altresì le tariffe.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 18/02/2021. Le tariffe sono state approvate con deliberazione di G.C. n. 9 del 20/02/2021.

CANONE PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Tra le principali novità del periodo di programmazione assume particolare rilievo l'evoluzione della disciplina del canone dovuto per l'occupazione del suolo pubblico che, a decorrere dal 1° gennaio 2027, assume natura tributaria con conseguente riclassificazione dell'entrata tra le entrate tributarie del bilancio comunale.

L'Ente provvederà ad adeguare il regolamento comunale e gli atti conseguenti alla nuova disciplina normativa, assicurando la continuità della gestione dell'entrata e la corretta applicazione delle disposizioni in materia di accertamento, riscossione e contenzioso, nel rispetto dei principi dell'ordinamento contabile armonizzato.

La programmazione finanziaria del triennio tiene conto della diversa classificazione contabile dell'entrata, prevedendo l'iscrizione delle relative risorse tra le entrate tributarie senza che ciò comporti, di per sé, modifiche agli obiettivi di gettito programmati, fatti salvi gli eventuali aggiornamenti derivanti dall'evoluzione della normativa nazionale e dalle determinazioni dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione continuerà a perseguire l'obiettivo del miglioramento della capacità di riscossione delle entrate proprie, attraverso il costante aggiornamento delle banche dati, il controllo delle occupazioni del suolo pubblico, il contrasto all'evasione e all'elusione e l'eventuale utilizzo di strumenti informatici e di supporto specialistico, al fine di garantire maggiore equità fiscale e la tutela delle risorse dell'Ente.

Nel corso del triennio saranno monitorati gli effetti della nuova disciplina sia sotto il profilo finanziario sia sotto quello gestionale, adottando, ove necessario, gli opportuni interventi regolamentari e organizzativi per assicurare la piena attuazione della riforma e il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Obiettivo operativo

- adeguare il regolamento comunale alla nuova disciplina del tributo relativo all'occupazione del suolo pubblico;
- recepire nel bilancio la nuova classificazione dell'entrata quale entrata tributaria;
- garantire la continuità del gettito e il corretto aggiornamento della banca dati dei contribuenti;
- rafforzare le attività di controllo e di recupero dell'evasione, anche mediante l'utilizzo degli strumenti digitali e l'eventuale affidamento delle attività di supporto alla riscossione.

I DIRITTI DI SEGRETERIA

Per l'anno 2026 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22/12/2025 sono state confermate le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 4/12/2024.

Per l'anno 2027 eventualmente verranno aggiornate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2027/2029 ed inserite nell'aggiornamento del DUPS.

CONCESSIONI CIMITERIALI

Per l'anno 2026 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22/12/2025 sono state confermate le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 4/12/2024.

Per l'anno 2027 eventualmente verranno aggiornate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2027/2029 ed inserite nell'aggiornamento del DUPS.

DIRITTI RILASCIO CDU E DIRITTI UFFICIO TECNICO

Per l'anno 2026 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22/12/2025 sono state confermate le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 5/12/2025.

Per l'anno 2027 eventualmente verranno aggiornate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2027/2029 ed inserite nell'aggiornamento del DUPS.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà procedere ad ottenere contributi Regionali o Statali

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà (se necessario) il ricorso ad indebitamento per realizzare Opere Pubbliche

SPESE

E' stata effettuata una attenta ricognizione di tutte le voci significative di spesa corrente e gli stanziamenti proposti per il triennio 2026-2028 sono contenuti nello stretto indispensabile per assicurare un adeguato livello di operatività dei servizi essenziali.

QUADRO DI SINTESI DATO STORICO E PREVISIONE. PER TITOLI.

Titoli	Dato storico			Nuova programmazione		
	2024 (imp.)	2025 (imp.)	2026 (ass)	2027 (prev)	2028 (prev)	2029 (prev)
Disavanzo d'amministrazione						
1° Spese correnti	773.109,30	798.564,02	1.039.935,68	858.504,47	859.499,29	859.499,29
2° Spese conto capitale	565.219,57	481.455,47	596.649,97	112.100,00	112.100,00	112.100,00
3° Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4° Rimborso prestiti	2.880,49	3.015,72	3.157,30	3.305,53	3.460,71	3.460,71
5° Chiusura anticipaz. ricevute da tesoriere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
7° Uscite per conto terzi e partite di giro	226.938,38	162.055,32	402.100,00	400.100,00	400.100,00	400.100,00
Totale	1.568.147,74	1.445.090,53	2.241.842,95	1.574.010,00	1.575.160,00	1.575.160,00

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

L' art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale,

comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L' art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

In questo quadro ordinamentale conquistato di recente, è intervenuto il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che, all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l' introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020) è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020 ed ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzione dei Comuni al 20 aprile 2020.

Con l' introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano triennale dei fabbisogni di personale va ad alimentare la sezione Organizzazione e Capitale umano dello stesso.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 30/03/2026 si è approvato il PIAO 2026/2028 nel quale è confluito il piano Triennale fabbisogni del personale 2026/2028.

La programmazione triennale 2027/2029 dovrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

SPESA PER IL PERSONALE E CAPACITA' ASSUNZIONALE

Con l'Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in L. n. 113/2021, non è più necessario riportare nel DUPSS 2027/2029 il piano triennale del fabbisogno del personale, diventando di fatto una sezione specifica del PIAO.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027-2029.

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici) le Amministrazioni adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ed i suoi aggiornamenti annuali; i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili, e contengono gli acquisti il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (140.000,00 euro). Il programma triennale è da pubblicarsi, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 37, sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Le amministrazioni, nel tenere conto dell'ordine di priorità, lo modificano nel caso di eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

I programmi triennali sono modificabili durante l'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 37,

sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per il triennio 2027/2029, non essendo previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore a 140.000 €, non si procede alla stesura del relativo programma.

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici) le Amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000,00 euro), e nei quali è indicato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Il programma triennale riporta il livello di priorità dei singoli interventi previsti, secondo l'ordine stabilito dall'allegato 1.5 al decreto medesimo (da intendersi abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione).

Gli Enti, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

I programmi triennali sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione da parte dell'organo competente; un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili e calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari, o nel caso in cui disponga di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, o resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Non essendo previste opere di importo unitario pari o superiore a 150.000,00 euro non si procede alla stesura del programma triennale dei lavori pubblici, previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Le risorse straordinarie (dal Titolo 4° dell'entrata), di cui si conta di disporre nel triennio 2027-2029, comprensive di quelle destinate agli investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche sopra riportato, assommano a complessivi € 336.000,00 ritenuti accertabili secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE STRAORDINARIE (Titolo 4° Entrata) TRIENNIO 2027-2029	
Entrata	Importo

Fin	Oggetto	2027	2028	2029	Nel triennio
878.1	CONCESSIONI EDILIZIE - PROVENTI ORDINARI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
878.6	PROVENTI DA SANZIONI URBANISTICHE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
880.0	SANZIONI DA CONDONI EDILIZI PREGRESSI (ART.6 L.R. 5/2004) - CAP. 3498/4 SPESA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
881.0	SANZIONI DESTINATE A OPERE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE - CAP. 3498/1 SPESA	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
882.0	PROVENTI DA MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI - IMPRESE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
882.1	PROVENTI DA MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI - DA FAMIGLIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
827.0	CONTRIBUTO REGIONALE PER PULIZIA ALVEI CORSI D'ACQUA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
	TOTALE	112.000,00	112.000,00	112.000,00	336.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo 2° Spesa) TRIENNIO 2027-2029					
Entrata		Importo			
Fin	Oggetto	2027	2028	2029	Nel triennio
1884.4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - ABBAT- TIMENTO BARRIERE ARCHIT.FINANZ. CON OO.UU.	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
2040.4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI CON OO.UU.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
2178.5	TRASFERIMENTI DI CAPITALE ALLA CURIA (OO.UU)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
3285.0	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OO.UU)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
3442.0	CONFERIMENTO DI CAPITALE AL CONSORZIO DEPURAZIONE SAVONESE SPA	100,00	100,00	100,00	300,00
3498.1	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE (ART.15 L.1497/39) - AVANZO VINCOLATO + CAP. 881	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
3498.4	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA E IDROGEOLOGICA (CAP. 880 + AVANZO VINCOLATO)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
3498.5	MANUTENZIONE ALVEI CORSI D'ACQUA (REGIONE)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
1936.2	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI COMUNALI E SALA CONSILIARE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
1936.3	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
3096.0	ACQUISTO ARREDO URBANO (NUOVO)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
3550.3	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00

	FINANZIATO DA OO.UU.				
3560.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI - POTENZIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE - OO.UU.	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00
	TOTALE	112.100,00	112.100,00	112.100,00	336.300,00

Programmazione nuovi investimenti

E' volontà dell'Amministrazione Comunale richiedere il finanziamento dei seguenti lavori ai sensi dell'art. 1 comma 139 della Legge n.145/2018 e del DM F.L. del 14/7/2025:

- CUP J25F22000310002 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA SAN GIACOMO per un importo stimato di € 300.000,00
 - Cronoprogramma:
 1. € 20.000,00 anno 2027;
 2. € 140.000,00 anno 2028;
 3. € 140.000,00 anno 2029;
- CUP J25F22000320001 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA BORAGNI per un importo stimato di € 300.000,00
 - Cronoprogramma:
 1. € 20.000,00 anno 2027;
 2. € 140.000,00 anno 2028;
 3. € 140.000,00 anno 2029;
- CUP J27H25000770001 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA BRICCO per un importo stimato di € 300.000,00
 - Cronoprogramma:
 1. € 20.000,00 anno 2027;
 2. € 140.000,00 anno 2028;
 3. € 140.000,00 anno 2029;

Questa Amministrazione comunale inoltre intende procedere allo sviluppo di una progettualità finalizzata alla riconversione dei locali dell'immobile sito in VIA CHIESA 10 identificato catastalmente al Foglio 15, mappale 123 di proprietà del Comune di Orco Feglino (Ex. Scuola Materna) in collaborazione con il CAI – Club Alpino Italiano.

L'idea progettuale è finalizzata alla valorizzazione dell'immobile comunale in oggetto, insediando, a seguito di una profonda ristrutturazione, una struttura ricettiva CAI, gestita direttamente dal CAI o da una struttura territoriale del CAI (Sezioni, Gruppi regionali ...).

All'interno dell'immobile alcuni spazi saranno dedicati, mediante adeguato allestimento, a funzione didattica (aula polifunzionale, sala riunioni) in modo da poter svolgere attività quali corsi di arrampicata, corsi di formazione nonché allo sviluppo di tutte quelle iniziative volte a diffondere la conoscenza della montagna e dell'ambiente naturale incoraggiandone la frequentazione.

La progettualità proposta è volta anche alla valorizzazione dell'ambiente naturale e territoriale di Orco Feglino, meta riconosciuta a livello nazionale e internazionale per le falesie di arrampicata ed i percorsi escursionistici presenti.

Si dovrà provvedere alla redazione del progetto di fattibilità economica (P.F.T.E.), propedeutica a verificare se il progetto ipotizzato dalle parti possa essere effettivamente essere realizzato dal punto di vista tecnico, economico e giuridico.

In caso di ottenimento dei finanziamenti e di approvvigionamento delle risorse per l'intervento della Scuola Materna di Orco, le suddette opere saranno inserite nel piano delle OO.PP. per il triennio 2027/2029.

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

L'investimento richiede modalità di realizzazione lunghe. Infatti, vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Di seguito elenco opere in corso di realizzazione:

16/2025 - N. 16/2025 - FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT) - SISTEMAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO VIA CAVIGLIA				
Tipologia: Investimento generico		CUP: J27H25001170002		Importo: 132.220,07
Capitolo di Entrata		Accertato	Subaccertato	Incassato
820.23 - CONTRIBUTO REGIONE PER FONDO MONTAGNA (FOSMIT)	(C)	132.220,07	0,00	99.165,05
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	132.220,07	0,00	99.165,05
TOTALE ENTRATE	(C)	132.220,07	0,00	99.165,05
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	132.220,07	0,00	99.165,05
Capitolo di Spesa		Impegnato	Subimpegnato	Pagato
3550.6 - MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI - FONDO MONTAGNA (CP. 820/23)	(C)	124.856,57	0,00	0,00
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	124.856,57	0,00	0,00
TOTALE SPESE	(C)	124.856,57	0,00	0,00
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	124.856,57	0,00	0,00

18/2025 - N. 18/2025 - RIPRISTINO DANNI ALLUVIONALI BARIO				
Tipologia: Investimento generico		CUP: J27H24000580002		Importo: 170.000,00
Capitolo di Entrata		Accertato	Subaccertato	Incassato
820.4 - RIPRISTINO DANNI ALLUVIONALI 2024 - STRADA COMUNALE LOC. BARIO - n. intervento regionale 6393-0105	(C)	170.000,00	0,00	0,00
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	170.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	(C)	170.000,00	0,00	0,00
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	170.000,00	0,00	0,00
Capitolo di Spesa		Impegnato	Subimpegnato	Pagato
3550.10 - RIPRISTINO DANNI ALLUVIONALI 2024 - STRADA COMUNALE LOC. BARIO - n. intervento regionale 6393-0105	(C)	164.735,02	0,00	0,00
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	164.735,02	0,00	0,00
TOTALE SPESE	(C)	164.735,02	0,00	0,00
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	164.735,02	0,00	0,00

19/2025 - N.19/2025 - RICONVERSIONE IMMOBILE COMUNALE VIA CHIESA N.10 IN STRUTTURA RICETTIVA EXTRALBERGHIERA TIPO OSTELLO				
Tipologia: Investimento generico		CUP: J28C25000340004		Importo: 600.000,00
Capitolo di Entrata		Accertato	Subaccertato	Incassato
TOTALE ENTRATE	(C)	0,00	0,00	0,00
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	0,00	0,00	0,00
Capitolo di Spesa		Impegnato	Subimpegnato	Pagato

2062.1 - PROGETTAZIONI RICONVERSIONE IMMOBILE COMUNALE VIA CHIESA 10	(C)	0,00	0,00	0,00
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	0,00	0,00	0,00
2062.201 - PROGETTAZIONI RICONVERSIONE IMMOBILE COMUNALE VIA CHIESA 10 - F.P.V. UTILIZZO	(C)	21.000,00	0,00	4.308,60
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	21.000,00	0,00	4.308,60
254.0 - STUDI E PROGETTAZIONI A SUPPORTO UFFICIO TECNICO COMUNALE	(C)	2.658,82	0,00	212,72
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	2.658,82	0,00	212,72
TOTALE SPESE	(C)	23.658,82	0,00	4.521,32
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	23.658,82	0,00	4.521,32

20/2025 - N.20/2025 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - ANNO 2025				
Tipologia: Investimento generico		CUP: J25F25000660004		Importo: 65.041,99
Capitolo di Entrata		Accertato	Subaccertato	Incassato
TOTALE ENTRATE	(C)	0,00	0,00	0,00
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	0,00	0,00	0,00
Capitolo di Spesa		Impegnato	Subimpegnato	Pagato
3550.205 - MANUTENZIONI STRADE E PIAZZE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - F.P.V. Utilizzo	(C)	65.041,99	0,00	35,00
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	65.041,99	0,00	35,00
TOTALE SPESE	(C)	65.041,99	0,00	35,00
	(R)	0,00	0,00	0,00
	(T)	65.041,99	0,00	35,00

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Di seguito i responsabili politici e tecnici per l'attuazione degli obiettivi di programma di seguito riportati:

RESPONSABILI POLITICI	
NOMINATIVO	MATERIA
DURANTE SIMONE	Sindaco
VERGANO ALESSANDRO	Vice-Sindaco con delega a: ATTIVITA' OUTDOOR, COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLE
VIGNOLA ANDREA	Assessore con delega a URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E POLITICHE ENERGETICHE
MARIA MILVA BENNE	Servizi sociali ed istruzione scolastica
FRANCESCA MORETTO	Bilancio e patrimonio
MARCELLO MERLINO	Rapporti con le associazioni, protezione civile ed aziende a partecipazione comunale
GIANLUCA CARRARA	Frazioni
MARCO SAVIO	Sport, manifestazioni ed eventi
ANNA COSENZIO	Comunicazione, turismo e cultura
MAURIZIO ROCCA	Manutenzione del territorio e ambiente
RESPONSABILI TECNICI	
NOMINATIVO	MATERIA
Gaggero Michela	Segretario Comunale
Saccone Giada	Bilancio e programmazione, tributi, personale, affari generali, demografico, organi istituzionali, servizi alla persona
Vezzelli Michele	Edilizia privata, lavori pubblici, tecnico-manutentivo, protezione civile e patrimonio

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale.

Le nuove competenze si aggiungono a quelle svolte dallo stesso Ministero, attraverso la Direzione Centrale per i Servizi Demografici, in materia di anagrafe della popolazione residente e anagrafe degli italiani residenti all'estero.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

DESCRIZIONE MISSIONE

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

- 01.01 – Organi Istituzionali
- 01.02 – Segreteria Generale
- 01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
- 01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
- 01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
- 01.06 – Ufficio Tecnico
- 01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
- 01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
- 01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
- 01.10 – Risorse Umane
- 01.11 – Altri servizi generali

OBIETTIVI:

- Favorire il sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione (PagoPA) e la fruizione dei servizi in modalità digitale (sportello on line del cittadino);
- Proseguimento attività contrasto evasione fiscale;
- Progetto di riconversione della Ex Scuola dell'Infanzia sito in Via Chiesa n.10 per la valorizzazione del territorio dal punto di vista ricettivo/sportivo/turistico.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Garantire nel triennio i servizi ad oggi attivati quali:

- la refezione scolastica e le attività integrative;

OBIETTIVI:

- Progetti di sostenibilità ambientale: Spreco alimentare, plastic free, buone pratiche per il risparmio energetico.
- Contenimento delle tariffe dei servizi a domanda individuale con diversificazioni sulla base delle fasce Isee al fine di garantire una sempre maggior equità

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presenza del campo sportivo polivalente, in gestione alla locale Associazione Volontari Feglinese, potrà essere utile strumento per alimentare le politiche giovanili mirate alla pratica delle discipline sportive e per il tempo libero.

OBIETTIVI:

- Sostegno, mediante patrocinio ed eventuale contributo agli eventi di carattere ludico creativo promossi dalle società sportive del territorio.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del centro sportivo polivalente
- Studio bando per la concessione del centro sportivo polivalente

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

OBIETTIVI:

- Elaborazione nuovo PUC comunale.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del verde, a operatori economici esterni, incentivazione della riduzione di produzione rifiuti.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

OBIETTIVI:

- Proseguimento riqualificazione di tutta l'illuminazione pubblica con corpi illuminanti a basso consumo energetico, a fronte di un miglioramento del servizio, sostituzione dei punti luce presenti sul territorio con luci a LED - gestione del servizio tramite la Società Engie S.p.A.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

E' attiva una convenzione con la locale Associazione AIB in materia di protezione civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati può avere solamente natura straordinaria e sono demandate all'Ambito Territoriale sociale di cui fa parte il Comune di Finale Ligure (capofila), il Comune di Orco Feglino, Rialto, Calice Ligure, Noli e Vezzi Portio.

Settore socio assistenziale e scolastico:

Sono a carico del comune eventuali oneri per integrazione rette di soggetti anziani non autosufficienti ricoverati in struttura, di minori affidati all'Ente, assistenza ai disabili, ecc.

Per i servizi scolastici (refezione scolastica) sono previste agevolazioni per il secondo figlio iscritto.

Sono previsti servizi per soggetti diversamente abili.

Sono previsti contributi per l'acquisto dei libri di testo (con finanziamento regionale)

Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità."

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità di fine mandato
- Fondo per ripiano perdite Società partecipate
- Fondo per i rischi di contenzioso
- Fondo per gli arretrati contrattuali
- Fondo contributo alla finanza pubblica
- Fondo componenti perequative deliberazione ARERA n.386/2023

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese titolo I/II/III di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 che ad oggi è al massimo cioè 100%.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Spesa corrente per missione					
Missione		Programmazione 2027		Programmazione 2028-2029	
N°	Descrizione	Prev. 2027	Peso %	Prev. 2028	Prev. 2029
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	433.604,00	50,51	431.804,00	431.804,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	800,00	0,09	800,00	800,00
4	Istruzione e diritto allo studio	52.410,00	6,10	52.310,00	52.310,00
7	Turismo	4.000,00	0,47	4.000,00	4.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.700,00	0,31	2.700,00	2.700,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	161.575,55	18,82	161.535,95	161.535,95
10	Trasporti e diritto alla mobilità	112.256,80	13,08	112.971,22	112.971,22
11	Soccorso civile	4.000,00	0,47	4.000,00	4.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	46.750,00	5,45	46.750,00	46.750,00
14	Sviluppo economico e competitività	3.050,00	0,36	3.050,00	3.050,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	184,00	0,02	184,00	184,00
20	Fondi e accantonamenti	37.174,12	4,33	39.394,12	39.394,12
Totale		858.504,47	100%	859.499,29	859.499,29

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

L'art. 33-bis, comma 7, Legge n. 111/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, Legge n. 214/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", stabilisce che i commi 1 e 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con

modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", inserito nell'ambito del Capo X "Privatizzazioni" dedicato alla "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" sono così sostituiti:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano e' trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale.

Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica."

Nel triennio 2027/2029 non si prevede di dare corso alla alienazione di beni patrimoniali.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società controllate

Mantenimento servizi affidati

Società partecipate

Mantenimento servizi affidati

Con deliberazione n. 20 del 30/07/2020 il Consiglio Comunale ha esercitato la facoltà prevista dall'articolo 233-bis, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 di non predisporre ed approvare il bilancio consolidato dall'anno 2019.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

L'art. 52 comma 2 del D.L. n. 157/2019 convertito in Legge n. 124/2019 ha disapplicato, dall'anno 2020, l'art. 2 comma 594 della Legge n.244/2007, togliendo l'obbligatorietà di adozione dei piani triennali.

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUPS). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione. Il prospetto di seguito riportato "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento dei obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni per il triennio 2027/2029 è riportato nella tabella seguente e costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Codice	Codice D.Lgs. 118 (4° Liv.)	Voce bilancio	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
110.0	U.1.03.02.11.000	COLLABORAZIONI ESTERNE - INTERMEDIARI	3.800,00	3.800,00	3.800,00
124.0	U.1.03.02.11.000	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - D.LGS. 81/2008	3.000,00	3.000,00	3.000,00
189.0	U.1.03.02.11.000	SUPPORTO UFFICIO TRIBUTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
254.0	U.1.03.02.11.000	STUDI E PROGETTAZIONI A SUPPORTO UFFICIO TECNICO COMUNALE	9.500,00	6.500,00	6.500,00
1098.0	U.1.03.02.11.000	ASSISTENZA E MANUTENZIONE BANCA DATI ORTOFOTOGRAFICA E CATASTALI	2.700,00	2.700,00	2.700,00

152.10	U.1.03.02.11.000	SERVIZIO CONSULENZA UFFICI FINANZIARI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
1345.0	U.1.03.02.11.000	SPESE TECNICHE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO	1.000,00	1.330,00	1.330,00
			32.000,00	29.330,00	29.330,00

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2027 e fino al 31 dicembre 2029.